

IIS “...”

Istituto tecnico e professionale A.S. 2013/2014 PROGRAMMA DI LAVORO INDIVIDUALE COMPETENZE-ABILITÀ-CONOSCENZE

SECONDO BIENNIO PROFESSIONALE

CLASSE: **3AMF**

ANNO SCOLASTICO: **2013/2014**

ISTITUTO: **IPIA ...**

INDIRIZZO¹: **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

SETTORE²: **INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

ARTICOLAZIONE³: **INDUSTRIA**

DISCIPLINA: **STORIA**

AREA⁴: **GENERALE**

DIPARTIMENTO: **AREA UMANISTICO-LINGUISTICA**

MONTE ORE ANNUO: **66** ORE SETTIMANA: **2**

DOCENTE: **MARTIGNON MARINO**

DATA: **24 Novembre 2013**

¹ MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA # SERVIZI SOCIO-SANITARI # PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI # ODONTOTECNICO

² SETTORE SERVIZI # SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO # MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

³ ODONTOTECNICO - INDUSTRIA

⁴ GENERALE # INSEGNAMENTI OBBLIGATORI INDIRIZZO

COMPETENZE ALLA FINE DEL QUINQUENNIO

DEFINITE DAL DIPARTIMENTO/INDIRIZZO

Competenze comuni

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze di indirizzo

Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.

Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.

Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

LIVELLI EQF

1. Svolgere compiti semplici, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
2. Svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando regole semplici, sotto la supervisione, con un certo grado di autonomia
3. Svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni
Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio
Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella risoluzione di problemi
4. Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.
Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio

GLOSSARIO

Competenze

Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Conoscenze

Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, Principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità

Le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Livelli EQF

Il quadro europeo delle qualifiche e dei titoli EQF definisce otto livelli articolati in conoscenze, abilità e competenze. Ciascuno degli 8 livelli è definito da una serie di descrittori che indicano i risultati dell'apprendimento relativi alle qualifiche a tale livello in qualsiasi sistema delle qualifiche. Le competenze sono progressivamente differenziate in Relazione all'acquisizione, da parte dello studente, di gradi diversi di autonomia e responsabilità.

PECUP

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

LEGENDA**Metodologia (attività per insegnare)**

1. Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione (metodo INTERATTIVO)
2. Discussione guidata in aula
3. Formazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di approfondimenti
4. Esercitazioni individuali
5. Esercitazioni di laboratorio
6. Analisi di testi e/o manuali
7. Realizzazione di tavole rotonde/conferenze/dibattiti (Didattica per Progetti)
8. Uso del laboratorio multimediale e di supporti informatici
9. Area di Progetto/Progetto
10. Case study
11. Simulazioni

Strumenti (mezzi impiegati)

1. Dispense
2. Libro/i di testo
3. Fotocopie ad uso interno
4. Laboratorio disciplinare
5. Laboratorio multimediale CSI
6. Laboratorio linguistico
7. Lavagna digitale/LIM
8. ebook
9. elearning
10. Risorse Internet
11. Utilizzo di audiovisivi
12. Altro

Verifica/Valutazione (attribuzione di un valore coerente con chi si deve valutare)

1. Prove scritte
2. Somministrazione di test a risposta multipla e/o aperta;
3. Interrogazioni orali su argomenti ampiamente trattati;
4. Interrogazione dialogata con la classe
5. Osservazioni sistematiche del livello di partecipazione e di impegno (uso di griglie)
6. Valutazione di sintesi delle lezioni;
7. Valutazione delle capacità di realizzare schemi riassuntivi e/o mappe concettuali
8. Correzione di esercitazioni svolte a casa
9. Esercitazioni laboratorio pratiche o grafiche
10. Altro

11. Altro

INDIRIZZO¹

Nell'indirizzo “**Manutenzione e assistenza tecnica**” sono confluiti gli indirizzi del previgente ordinamento professionale che maggiormente attenevano alla meccanica, l'elettrotecnica, all'elettronica. Onde evitare possibili interpretazioni che costituiscano sovrapposizione con altri indirizzi dell'istruzione tecnica, si ribadisce per il secondo biennio e per il quinto anno il carattere politecnico del profilo di competenza del manutentore, che agisce su sistemi e apparati complessi, che non sono di tipo esclusivamente meccanico, elettrico od elettronico.

DISCIPLINA “STORIA”¹

Il docente di “Storia” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

COMPETENZE DISCIPLINARI²

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE SPECIFICHE
1. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE <i>con riguardo alle competenze relative all'identità storica e sociale</i>	<p>a. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>b. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p>
2. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<p>a. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.</p> <p>b. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>c. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.</p> <p>d. Collaborare e partecipare</p> <p>e. Agire in modo autonomo e responsabile</p>

RIFERIMENTI

(1) PECUP C2 SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO – AREA GENERALE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO e (2) (2) DIPARTIMENTO - INDIRIZZO – CDC

LIVELLI EQF PER LE DUE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE INDICATE

<i>Livelli di padronanza (EQF)</i>			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE con riguardo alle competenze relative all'identità storica e sociale	
LIVELLI EQF			
1	2	3	4
Colloca nella linea del tempo i grandi eventi che caratterizzano periodizzazioni e cesure; Enumera fatti storici in ordine diacronico e conosce gli elementi essenziali delle civiltà studiate; Individua con l'assistenza di altri informazioni da un numero limitato di fonti e documenti; le distingue e le mette in relazione se guidato; Ricostruisce attraverso manufatti, rappresentazioni grafiche o iconiche con la guida di altri, elementi strutturali delle civiltà studiate; Individua alcuni aspetti dell'interazione uomo-ambiente in contesti noti e con l'ausilio di riferimenti dati dall'insegnante.	Colloca nel tempo e nello spazio i principali eventi della storia Seleziona e presenta i fatti storici e gli elementi strutturali principali delle civiltà studiate individuando alcune relazioni sia in senso diacronico che sincronico Individua autonomamente informazioni da un numero contenuto di fonti e documenti diversi; le confronta, le organizza in schemi e scalette e le mette in relazione Individua nessi premessa-conseguenza rilevanti nei fatti e nei fenomeni presi in considerazione Individua gli elementi del passato nel proprio ambiente e li sa collocare Individua le interazioni uomo-ambiente in relazione alle caratteristiche di un territorio e le soluzioni apportate dall'uomo nel tempo e nello spazio per adattarsi all'ambiente. Ricontra i limiti e le regole posti a tale intervento	Colloca nel tempo e nello spazio, in senso diacronico e sincronico, fatti, eventi, elementi strutturali delle civiltà prese in considerazione Mette in relazione e confronta elementi strutturali delle civiltà studiate, le modificazioni e trasformazioni, individuando nessi causa/effetto e premessa/conseguenza e ripercussioni nei tempi successivi Mette a confronto fonti diverse indicate dall'insegnante, individua informazioni, le sa valutare e organizzare in schemi, mappe, scalette; sa ricavarne saggi, relazioni, ipotesi di lavoro; Utilizza con sufficiente proprietà il metodo storiografico e il linguaggio specifico; Individua le interazioni uomo-ambiente e propone regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello già antropizzato;	Mette in relazione con sicurezza civiltà diverse in senso diacronico e sincronico collocando nel tempo e nello spazio fatti, eventi e problematiche, cogliendone la rilevanza; Confronta le strutture di civiltà, ne sa cogliere gli elementi di continuità e discontinuità, le differenze e le somiglianze; le trasformazioni nel tempo. Analizza e interpreta i fatti e gli eventi e li verifica attraverso l'analisi di fonti documentali e testimoniali assunte da canali diversi: bibliografie, reperti, testimoni, Internet Utilizza con proprietà il linguaggio specifico e le fonti, dalle quali sa scegliere e organizzare con efficacia le informazioni; Individua i nessi tra fenomeni della contemporaneità ed il passato; sa utilizzare le informazioni storiche per interpretare e valutare il presente Sa mettere in relazione la cultura storica con le dimensioni della cultura civica e sviluppare collegamenti tra la storia, la geografia umana e la demografia.. Propone esempi diversificati e significativi sulle interazioni uomo-ambiente e regole per rispettare le risorse e i beni dell' ambiente naturale oltre che di quello già antropizzato

Livelli di padronanza (EQF)			
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA:		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
LIVELLI EQF			
<p>Ha una conoscenza mnemonica delle regole della convivenza e del lavoro in comune e rispetta le norme solo su precise indicazioni. Nelle relazioni e nel lavoro di gruppo svolge lavori minimamente articolati, collabora su sollecitazione e limitatamente al proprio compito ed è grado di risolvere semplici problemi di natura professionale. Riesce a confrontare le diverse normative sulla base di schemi e tabelle preparati da altri, ha una conoscenza superficiale del loro valore. Riconosce le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla tutela dell'ambiente e della salute. Conosce sommariamente il tessuto produttivo del territorio in virtù di grafici prodotti da altri ed è in grado di indicare un breve percorso di studio o formativo. Utilizza gli strumenti multimediali se guidato e si attiene alle procedure fornite per comunicare con la pubblica amministrazione. Individua e confronta fatti ed eventi non conformi ai principi costituzionali, al vivere comunitario e all'ambiente, se direttamente collegati alla propria esperienza ed esprimendo valutazioni che colgono gli aspetti superficiali delle questioni</p>	<p>Conosce le principali regole e norme della convivenza nell'ambito sociale e civile ed è in grado di lavorare in gruppo apportando semplici contributi. Sa gestire semplici problemi di natura professionale, personale e di gestione del gruppo; nelle relazioni rispetta il ruolo che gli è stato assegnato. Sa utilizzare solo le basilari normative riferite agli ambiti locali e nazionali ed è in grado di riconoscerne il valore purché siano presentate in griglie sintetiche. Dopo indicazioni è in grado di redigere semplici norme di comportamento adatte al luogo, alle circostanze, agli ambiti professionali e alla tutela dell'ambiente e della salute. Conosce il tessuto sociale e produttivo del territorio, se ne orienta adeguandosi alle istruzioni ricevute e sa produrre grafici e tabelle a documentazione, con il supporto del docente e del gruppo. Utilizza gli strumenti multimediali in modo standard con il supporto del docente o del gruppo per comunicare con la pubblica amministrazione. Sa individuare fatti ed eventi non conformi al dettato costituzionale, al vivere comunitario e all'ambiente solo se essi si riferiscono a situazioni poco complesse.</p>	<p>Riconosce e rispetta le regole e le norme della convivenza nei diversi ambiti e partecipa al lavoro collettivo con contributi appropriati e pertinenti. Collabora con il gruppo tenendo conto delle opinioni altrui, sa tenere un comportamento assertivo nelle fasi conflittuali e sa elaborare soluzioni di fronte a problemi di natura professionale, personale o di gestione del gruppo. Mette a confronto e sa utilizzare le diverse normative, sia quelle riferite agli ambiti locali e nazionali sia quelle con valore universale. Contribuisce proficuamente alla redazione di regolamenti per la vita quotidiana e professionale ed utilizza norme di comportamento adeguate al luogo, alle circostanze, agli ambiti professionali e alla tutela dell'ambiente e della salute. Sa individuare fatti ed eventi non conformi al dettato costituzionale, al vivere comunitario e all'ambiente ed esprime valutazioni pertinenti. Si orienta nel tessuto sociale e produttivo del territorio, ne conosce le principali opportunità e sa documentarle in grafici e tabelle. Utilizza gli strumenti multimediali in autonomia per comunicare con la pubblica amministrazione</p>	<p>Conosce i principi della Costituzione, l'ordinamento dello Stato, gli organi dell'Amministrazione centrale, periferica e degli Enti Locali. Riconosce prontamente le regole e le norme della convivenza nei diversi ambiti, le rispetta ed è in grado di farle rispettare; partecipa al lavoro collettivo con contributi originali e pertinenti. Nelle relazioni con il gruppo sa gestire le fasi conflittuali efficacemente anticipando anche le obiezioni degli interlocutori; nei problemi di natura professionale è in grado di elaborare strategie per la loro soluzione. Rileva efficacemente e sa confrontare con sicurezza le diverse normative, sia quelle riferite agli ambiti locali e nazionali sia quelle con valore universale. Sa predisporre ed utilizzare regolamenti di comportamento per la vita quotidiana e professionale. Sa orientarsi nel tessuto sociale produttivo del territorio utilizzando grafici e tabelle anche in funzione degli sbocchi professionali, formativi o di studio. Utilizza gli strumenti multimediali ed informatici con padronanza per comunicare con la pubblica amministrazione e realizzare grafici sul sistema produttivo locale. Segnala e sa confrontare con atteggiamento critico fatti ed eventi non conformi ai principi costituzionali, al vivere comunitario</p>

DESCRIZIONE : **M0. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** (competenza da sviluppare nell'arco di tutti gli anni di studio, in concorso con tutte le altre discipline)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**

COMPETENZE SPECIFICHE :

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile

Conoscenze	Abilità	Compiti	Metodologie	Valutazioni e Strumenti	Periodo e Ore
<p>Concetto di regola, norma, legge, costituzione. Il processo evolutivo della Costituzione italiana. I più significativi articoli, i principi fondamentali della Costituzione e dei documenti europei ed internazionali. Enti territoriali dello Stato italiano. Comunità europea e principali organismi internazionali. Normative europee ed italiane in materia di salute, sicurezza ed ambiente. Modelli costituzionali, forme di governo ed aspetti giuridico – istituzionali della società. Fonti normative e loro gerarchia. Norme sulla riservatezza. Codici etici e deontologici con riferimento all'ambito professionale di riferimento.</p>	<p>Conosce i principi della Costituzione, l'ordinamento dello Stato, gli organi dell'Amministrazione centrale, periferica e degli Enti Locali. Colloca l'esperienza personale in rapporto alla convivenza dentro i valori della costituzione. Individua, comprende e giustifica termini e concetti di un documento giuridico in rapporto alla convivenza. Assume responsabilità in relazione a compiti affidati o autonomamente intrapresi o ad azioni personali. Mette a disposizione le proprie capacità e risorse nell'ambito della vita di relazione, rispetto alle persone, alle cose e all'ambiente. Reperisce le fonti normative e individua le procedure pertinenti alla soluzione di problemi generali e/o professionali. Utilizza efficacemente i servizi in Rete per approfondire la conoscenza del proprio territorio e per rapportarsi con le Istituzioni. Individua e utilizza conoscenze, abilità e capacità argomentative, relazionali e comunicative, per affrontare e gestire problemi di natura sociale e di convivenza anche relativi all'ambiente e alla sicurezza. Individua le caratteristiche della multiculturalità e dell'interculturalità nella prospettiva della</p>	<p>Elabora delle proposte di modifica/integrazione al patto di corresponsabilità, sulla base delle norme e dei documenti che regolano il suo status di studente. Sulla base delle norme e dei documenti (regolamento d'istituto, statuto degli studenti e delle studentesse, costituzione) individua la procedura per risolvere un problema che si presenta nel corso della sua vita scolastica (nota disciplinare, ritardo nella consegna dei compiti, conflitti interni alla classe, comodato d'uso dei testi scolastici). Dato un fenomeno o un problema sociale, culturale, ambientale analizza ed interpreta fonti scritte, iconografiche, orali e multimediali per realizzare un documento informativo-divulgativo. Organizza e partecipa ad un'assemblea ricostruendo un particolare contesto storico (nell'antica Atene, nell'antica Roma, in un Comune medioevale) o, in contesto reale, un consiglio comunale, consiglio d'amministrazione, associazione di volontariato, redigendo un verbale. Argomenta citando le fonti normative, economiche, scientifiche sulle problematiche relative al sistema uomo-ambiente, individua i principi su cui si basano le scelte territoriali, nazionali, internazionali sullo sviluppo sostenibile e ne coglie la complessità in una prospettiva globale e intergenerazionale per scrivere un articolo, partecipare a un dibattito, partecipare ad</p>	<p>Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione (metodo INTERATTIVO)</p> <p>Discussione guidata in aula</p> <p>Formazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di approfondimenti</p> <p>Esercitazioni individuali</p> <p>Esercitazioni di laboratorio</p> <p>Uso del laboratorio multimediale e di supporti informatici</p> <p>Simulazioni</p>	<p><u>VALUTAZIONI</u> Somministrazione di test a risposta multipla e/o aperta; Interrogazione dialogata con la classe</p> <p>Valutazione delle capacità di realizzare schemi riassuntivi e/o mappe concettuali</p> <p>Correzione di esercitazioni svolte a casa</p> <p><u>STRUMENTI</u> Dispense</p> <p>Lavagna digitale/LIM elearning</p> <p>Risorse Internet</p>	<p><u>PERIODO</u> Settembre- maggio</p> <p><u>ORE</u> 6</p>

	coesione sociale.	un concorso. Attraverso l'analisi delle fonti normative e scientifiche individua, propone e assume comportamenti individuali e collettivi atti a salvaguardare sé e gli altri nel campo della sicurezza e della salute (sicurezza sulla strada, negli edifici, sul lavoro, salute psico-fisica). In presenza di problemi di relazione e integrazione del gruppo, partecipa, collabora alla gestione, svolge azione tutoriale nell'applicazione delle metodologie d'intervento (lavoro di gruppo, problem solving, circle time, role playing) per la soluzione di conflitti e per la valorizzazione della diversità. Data una problematica sociale, professionale emersa all'interno del proprio ambiente di relazione o in ambito pubblico, interviene e/o organizza in rete blog, forum, focus group, webquest; rispetto al proprio pensiero argomenta su tesi conformi o difformi sollevate e porta a contributo materiali reperiti in rete da fonti attendibili. Redige il proprio curriculum vitae e si propone in modo efficace in un colloquio di lavoro.			
--	-------------------	---	--	--	--

DESCRIZIONE : MI. LA RICERCA STORICA: CATEGORIE E METODI; STRUMENTI DI RICERCA E DI DIVULGAZIONE					
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : CONSAPEVOLEZZE ED ESPRESSIONE CULTURALE: IDENTITÀ STORICA E SOCIALE					
COMPETENZE SPECIFICHE : Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente					
Conoscenze	Abilità	Compiti	Metodologie	Valutazioni e Strumenti	Periodo e Ore
<p>Categorie e metodi della ricerca storica (es. analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione)</p> <p>Strumenti della ricerca storica (es. vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici)</p> <p>Strumenti della divulgazione storica (es. testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web)</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali</p>	<p>Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali</p> <p>Cogliere diversi punti di vista presenti in fonti e semplici testi storiografici</p> <p>Saper interpretare correttamente carte geostoriche e tematiche</p> <p>Saper utilizzare mappe storiche, leggere statistiche e grafici</p>	<p>Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche</p> <p>Individuare e confrontare notizie e documenti da fonti diverse</p> <p>Classificare un documento storico</p> <p>Analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontarne le interpretazioni</p> <p>Utilizzare le fonti storiche del territorio</p>	<p>Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione (metodo INTERATTIVO)</p> <p>Discussione guidata in aula</p> <p>Formazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di approfondimenti</p> <p>Esercitazioni individuali</p> <p>Uso del laboratorio multimediale e di supporti informatici</p> <p>Simulazioni</p>	<p><u>VALUTAZIONI</u></p> <p>Prove scritte</p> <p>Somministrazione di test a risposta multipla e/o aperta;</p> <p>Interrogazione dialogata con la classe</p> <p>Valutazione delle capacità di realizzare schemi riassuntivi e/o mappe concettuali</p> <p>Correzione di esercitazioni svolte a casa</p> <p><u>STRUMENTI</u></p> <p>Dispense</p> <p>Fotocopie ad uso interno</p> <p>Lavagna digitale/LIM</p> <p>Elearning</p> <p>Risorse Internet</p>	<p><u>PERIODO</u></p> <p>Settembre- maggio</p> <p><u>ORE</u></p> <p>6</p>

DESCRIZIONE : M2. ESTE IN ETÀ COMUNALE E RINASCIMENTALE					
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA : CONSAPEVOLEZZE ED ESPRESSIONE CULTURALE: IDENTITÀ STORICA E SOCIALE					
COMPETENZE SPECIFICHE :					
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente					
Conoscenze	Abilità	Compiti	Metodologie	Valutazioni e Strumenti	Periodo e Ore
<p>XI sec. Il ripopolamento del centro abitato e l'insediamento del marchese Azzo II</p> <p>XII sec. Nascita del Comune</p> <p>XIII sec. Lotta tra Azzo VII ed Ezzelino da Romano per il controllo della città.</p> <p>XIV sec. Il nuovo statuto comunale. Una città oggetto di conquista: Carraresi, Scaligeri e Visconti si contendono il dominio sulla città e sul suo territorio.</p> <p>XV-XVI sec. Il passaggio sotto il controllo della Serenissima Repubblica di Venezia</p>	<p>Collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio, in dimensione sincronica e diacronica, riconoscere gli elementi fondanti delle civiltà studiate e la loro evoluzione, misurare la durata cronologica degli eventi storici e rapportarli alle periodizzazioni fondamentali.</p> <p>Ricerca e individuare nella storia del passato le possibili premesse di situazioni della contemporaneità e dell'attualità.</p> <p>Riconoscere, nel territorio in cui si è inseriti, i segni "storici" della sua formazione/trasformazione</p> <p>Individuare il ruolo che le strutture organizzative della civiltà (familiare, sociale, politica, economica) hanno nella vita umana e il rilievo delle dimensioni religiosa, culturale e tecnologica, analizzarne le trasformazioni nel tempo e le diverse configurazioni nello spazio geografico.</p> <p>Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali</p>	<p>Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche</p> <p>Classificare un documento storico Analizzare l'evoluzione nel tempo e nello spazio geografico delle strutture politiche (forme di stato e di governo), anche nel confronto tra la propria situazione e altre</p> <p>Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato</p> <p>Selezionare, confrontare e interpretare informazioni da fonti e documenti di varia origine e tipologia (reperti di epoche diverse, documenti scritti, risorse in rete, ...).</p> <p>Leggere e comprendere indagini e sviluppare percorsi di ricerca demografica, con l'utilizzo degli strumenti e della metodologia appropriata.</p>	<p>Uso equilibrato della lezione frontale alternando alla stessa lezioni con coinvolgimento degli studenti in discussione (metodo INTERATTIVO)</p> <p>Discussione guidata in aula</p> <p>Formazione di gruppi di lavoro per la realizzazione di approfondimenti</p> <p>Esercitazioni individuali</p> <p>Uso del laboratorio multimediale e di supporti informatici</p>	<p><u>VALUTAZIONI</u> Somministrazione di test a risposta multipla e/o aperta; Interrogazione dialogata con la classe Valutazione delle capacità di realizzare schemi riassuntivi e/o mappe concettuali Correzione di esercitazioni svolte a casa</p> <p><u>STRUMENTI</u> Dispense Fotocopie ad uso interno Lavagna digitale/LIM Elearning Risorse Internet</p>	<p><u>PERIODO</u> Settembre-maggio</p> <p><u>ORE</u> 8</p>

<p>L'impero d'Oriente di Venezia</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche del periodo oggetto di studio (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi)</p>	<p>interazione tra questa e la dimensione sociale.</p>	<p>sviluppare percorsi di ricerca demografica, con l'utilizzo degli strumenti e della metodologia appropriata.</p>		<p><u>STRUMENTI</u></p> <p>Dispense</p> <p>Libro/i di testo</p> <p>Fotocopie ad uso interno</p> <p>Lavagna digitale/LIM</p> <p>Elearning</p> <p>Risorse Internet</p> <p>Utilizzo di audiovisivi</p>	
<p>M5. Chiesa, Impero, Comuni italiani</p> <p>L'impero di Federico Barbarossa</p> <p>Lo sviluppo dei Comuni italiani</p> <p>La lotta tra l'Imperatore e i Comuni italiani</p> <p>Il Chiesa di Roma nei secoli XII-XIII</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche del periodo oggetto di studio (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi)</p>	<p>Individuare il ruolo che le strutture organizzative della civiltà (familiare, sociale, politica, economica) hanno nella vita umana e il rilievo delle dimensioni religiosa, culturale e tecnologica, analizzarne le trasformazioni nel tempo e le diverse configurazioni nello spazio geografico.</p>	<p>Inquadrare i fenomeni storici relativi alle storie settoriali nel periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti</p>		<p>Novembre-</p> <p>4</p>	
<p>M6. La crisi del Trecento</p> <p>Le cause della crisi</p> <p>Crisi economica</p> <p>Rivolte popolari</p> <p>Crisi demografica</p> <p>La società del Trecento</p> <p>Verso un'età nuova</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche del periodo oggetto di studio (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi)</p>	<p>Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali</p>			<p>Dicembre</p> <p>4</p>	
<p>M7. Le monarchie nazionali all'origine della moderna Europa</p> <p>La formazione dello Stato moderno</p>				<p>Gennaio</p> <p>4</p>	

<p>La monarchia inglese</p> <p>La monarchia francese</p> <p>La monarchia spagnola</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche del periodo oggetto di studio (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi)</p>					
<p>M8. La civiltà umanistico-rinascimentale in Europa e in Italia</p> <p>Umanesimo e Rinascimento, caratteri generali: una nuova immagine dell'uomo e del mondo</p> <p>L'Umanesimo e il Rinascimento in Europa</p> <p>Stati regionali italiani e Rinascimento</p> <p>Lo sviluppo delle scienze</p> <p>Il nuovo pensiero storico e politico</p> <p>Protagonisti del Rinascimento italiano</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche del periodo oggetto di studio (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi)</p>					<p>Febbraio</p> <p>4</p>
<p>M9. Viaggi di esplorazione e scoperta e la conquista del Nuovo Mondo</p> <p>I progressi tecnici alla base dei nuovi viaggi di esplorazione oceanica</p> <p>La ricerca di nuove vie commerciali verso l'Oriente</p> <p>Le esplorazioni portoghesi sulle coste dell'Africa</p> <p>Il viaggio di Cristoforo Colombo e la</p>					<p>Febbraio-Marzo</p> <p>6</p>

<p>scoperta del Nuovo Mondo</p> <p>Le civiltà precolombiane del centro e sud america</p> <p>La conquista e la colonizzazione del Nuovo mondo</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche del periodo oggetto di studio (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi)</p>					
<p>M10. Crisi della cristianità occidentale: Riforma protestante e Controriforma cattolica</p> <p>La Chiesa del Quattrocento e i movimenti eretici</p> <p>Lutero e lo strappo dalla Chiesa di Roma</p> <p>La dottrina luterana</p> <p>Nascita della Chiesa protestante</p> <p>Le guerre di religione fino alla pace di Augusta</p> <p>Il Calvinismo in Svizzera</p> <p>La risposta cattolica alla Riforma protestante: il Concilio di Trento</p> <p>La Chiesa cattolica rinnovata</p> <p>La Controriforma cattolica: inquisizione e istituzione del tribunale del Santo Uffizio</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche del periodo oggetto di studio (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi)</p>					<p>Marzo- Aprile</p> <p>6</p>
<p>M11. L'Europa tra Cinquecento e Seicento</p> <p>La Spagna di Carlo V e di Filippo II</p>					

<p>L'Inghilterra elisabettiana</p> <p>La Francia tra contrasto con la Spagna e guerre di religione</p> <p>L'Italia terra di conquista</p> <p>La guerra dei Trent'anni</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche del periodo oggetto di studio (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi)</p>				<p>Aprile</p> <p>4</p>
<p>M12. La rivoluzione scientifica del Seicento</p> <p>Nascita del moderno concetto di "scienza"</p> <p>Galileo Galilei fondatore della moderna scienza sperimentale</p> <p>Medicina, biologia e fisiologia nel Seicento</p> <p>La rivoluzione astronomica di Copernico</p> <p>Fisica e matematica nel Seicento</p> <p>Le Accademie scientifiche</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche del periodo oggetto di studio (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi)</p>				<p>Maggio</p> <p>4</p>

VERIFICA/VALUTAZIONE

Nel predisporre ed organizzare modalità e strumenti per la verifica del raggiungimento degli obiettivi, allo scopo di realizzare una attenta e coerente valutazione degli alunni, si terrà conto di quanto previsto ed indicato nelle programmazioni di dipartimento elaborate a livello collegiale. All'interno di tali indicazioni si individuano i seguenti strumenti di verifica:

- Prove scritte mirate a verificare il conseguimento delle abilità necessarie a
 - Formulare per iscritto i risultati e le ricerche, approfondimenti (almeno uno per quadrimestre);
- Somministrazione di test a risposta multipla e aperta (**almeno due per quadrimestre**);
- Interrogazioni orali su argomenti ampiamente trattati (**almeno una quadrimestre**);
- Interrogazione dialogata con la classe
- Valutazione di sintesi delle lezioni;
- Valutazione delle capacità di realizzare schemi riassuntivi e/o mappe concettuali (correzione di esercitazioni svolte a casa).

Criteri di valutazione

La valutazione si basa su:

- quantità e qualità delle informazioni possedute;
- coerenza e coesione delle informazioni riportate;
- uso del registro linguistico adeguato;
- capacità di argomentare;
- capacità di affrontare con metodo critico un tema;
- uso corretto del codice lingua;

Nella valutazione finale, si terrà conto anche della continuità dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della capacità di autocorrezione.

Obiettivi minimi per una valutazione di sufficienza:

- conoscere i contenuti essenziali degli argomenti affrontati
- saper esporre in modo comprensibile un argomento studiato ;
- saper scrivere in modo corretto il proprio pensiero;
- produrre elaborati semplici su un argomento proposto.

LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

Paolucci Silvio, Signorini Giuseppina

La storia in tasca 3 (Dal Mille alla metà del Seicento)

ed. ZANICHELLI

Il docente
